

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00400853
ESC - Ente schedatore	M276
ECP - Ente competente	M276

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	cornice
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	reggia
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Reale
LDCC - Complesso di appartenenza	Musei Reali Torino
LDCU - Indirizzo	Piazzetta Reale, 1
LDCM - Denominazione raccolta	Museo di Palazzo Reale
LDCS - Specifiche	piano I, 21, Galleria del Daniele, parete ovest, specchio n. 7, in basso

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**INVN - Numero** 577**INVD - Data** 1966**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA****INVN - Numero** D.C. 152**INVD - Data** 1911**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA****INVN - Numero** 183**INVD - Data** 1881**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Secolo** sec. XIX**DTZS - Frazione di secolo** secondo quarto**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA****DTSI - Da** 1837**DTSV - Validità** post**DTSF - A** 1841**DTSL - Validità** ante**DTM - Motivazione cronologia** documentazione**DTM - Motivazione cronologia** bibliografia**DTM - Motivazione cronologia** analisi stilistica**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE****AUTR - Riferimento all'intervento** disegnatore**AUTM - Motivazione dell'attribuzione** bibliografia**AUTM - Motivazione dell'attribuzione** documentazione**AUTN - Nome scelto** Palagi Pelagio**AUTA - Dati anagrafici** 1775/ 1860**AUTH - Sigla per citazione** 00000063**AUT - AUTORE****AUTR - Riferimento all'intervento** ebanista**AUTM - Motivazione dell'attribuzione** documentazione**AUTM - Motivazione dell'attribuzione** bibliografia**AUTN - Nome scelto** Capello Gabriele detto Moncalvo**AUTA - Dati anagrafici** 1806/ 1877**AUTH - Sigla per citazione** 00000006**AUT - AUTORE****AUTR - Riferimento**

all'intervento	doratore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Martini Filippo
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1837-1849
AUTH - Sigla per citazione	00000051
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	doratore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Bonzanigo Secondo
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1837-1841
AUTH - Sigla per citazione	00000049
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	doratore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Fagiani Pietro
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1837-1849
AUTH - Sigla per citazione	00000050
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ doratura
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio
MTC - Materia e tecnica	legno/ scultura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	99
MISL - Larghezza	99.5
MISS - Spessore	7
FRM - Formato	sagomato
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	depositi di polvere sulla cornice
DA - DATI ANALITICI	

DES - DESCRIZIONE**DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Cornice di forma e luce rettangolare, sagomata, a sviluppo orizzontale, in legno intagliato, scolpito e dorato. Battuta liscia. Fascia interna sagomata, costituita da banda filettata ornata, a intervalli regolari, da fogliette stilizzate. In corrispondenza del punto mediano dei due lati maggiori, trionfo fogliaceo. Superiormente esso si sviluppa intorno a un medaglione centrale sagomato e rilevato a forma di grande baccellatura. Inferiormente, il medaglione è piatto e ovale al fine di contenere il numero di serie relativo alla cornice e al dipinto. Fascia esterna sagomata, a gola rovesciata, intagliata a baccellature con bordo liscio terminale. In corrispondenza degli angoli sono intagliati motivi fogliacei e a pelacette che descrivono, superiormente, un motivo a voluta, inferiormente una sorta di ricciolo. Lungo il lato maggiore inferiore è applicato un ulteriore elemento intagliato al fine di simulare un nastro, dall'andamento movimentato e terminante alle due estremità a coda di rondine. Esso contiene il nome del personaggio rappresentato al suo interno in lettere capitali dipinte a pennello nero. La cornice racchiude un dipinto su tela rappresentante Anastasio Germonio.

DESI - Codifica Iconclass

soggetto assente

DESS - Indicazioni sul soggetto

soggetto assente

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di appartenenza**

inventariale

ISRL - Lingua

non determinabile

ISRS - Tecnica di scrittura

a rilievo

ISRT - Tipo di caratteri

numeri arabi

ISRP - Posizione

recto, in basso, al centro, entro ovale

ISRI - Trascrizione

16

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di appartenenza**

di titolazione

ISRL - Lingua

italiano

ISRS - Tecnica di scrittura

a pennello

ISRT - Tipo di caratteri

capitale

ISRP - Posizione

recto, in basso, al centro, entro cartiglio

ISRA - Autore

Spilmann, Felice

ISRI - Trascrizione

ANASTASIO GERMONIO

Le pareti della Galleria del Daniel furono allestite con ricca boiserie, su progetto del primo architetto regio Benedetto Alfieri, secondo uno stile di maturo rococò tra il 1742 e il 1749. I partiti decorativi ad intaglio, incluse cornici degli specchi e sovrapposte, furono eseguiti da Giovanni Luigi Bosso e Giuseppe Stroppiana. Per l'intaglio del lambriggio vennero richiesti Bernardo Cerminati, Giuseppe Gianotti, Pietro Giuseppe Valle, Francesco Damodè, Andrea Bertolotto e Carlo Ponsone ai quali venne affidata anche l'esecuzione delle originarie cornici che contenevano i dipinti della quadreria regia. Queste ultime furono in parte sostituite con altrettante in "stile" e in parte riadattate, in modo di uniformarne le misure, con un laborioso intervento che interessò anche gli ornati di ciascuna, tra il 1837 e il 1840. Le note di

NSC - Notizie storico-critiche

pagamento riferiscono il lavoro all'equipe diretta dall'ebanista Gabriele Capello detto il Moncalvo, sotto la direzione di Pelagio Palagi, progettista di interni, architetto, collezionista, dal 1833 fu nominato, per volontà di re Carlo Alberto "pittore preposto alla decorazione dei Reali Palazzi". Per la nuova doratura delle cornici sono documentati: Secondo Bonzanigo, Pietro Fagiani e Filippo Martini, mentre per le iscrizioni risulta il nome di Felice Spilmann. Le cornici furono destinate ad ospitare i nuovi dipinti rappresentanti ritratti di personaggi illustri della storia sabauda, frutto dell'impegno di svariati artisti piemontesi. Il piano iconografico, gradito al sovrano, si dovette a Cesare di Saluzzo di Moneseaglio (1778-1853), che allora ricopriva la carica, affidatagli nel 1830 da Carlo Felice, di governatore dei figli di Carlo Alberto. Le tele giunsero entro il 1841. Le cornici furono tutte numerate, dotate di iscrizione di riconoscimento del soggetto ritratto e disposte su tre file parallele. Su ciascuna di esse, le cornici presentano fogge lievemente diverse e differenti altezze.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Musei Reali Torino

CDGI - Indirizzo

Piazzetta Reale, 1 - 10122 Torino - mr-to@beniculturali.it

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAA - Autore

Gallarate, Giacomo

FTAD - Data

2017/08/00

FTAE - Ente proprietario

MRTO

FTAC - Collocazione

Servizio Documentazione e Catalogo

FTAN - Codice identificativo

MRT979/DIG

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAA - Autore

Gallarate, Giacomo

FTAD - Data

2017/08/00

FTAE - Ente proprietario

MRTO

FTAC - Collocazione

Servizio Documentazione e Catalogo

FTAN - Codice identificativo

MRT976/DIG

FTAT - Note

veduta d'insieme della parete

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Antonetto, Roberto

BIBD - Anno di edizione

2004

BIBH - Sigla per citazione

00000025

BIBN - V., pp., nn.

pp. 271-272

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Palazzo Reale a Torino. Allestire gli appartamenti dei sovrani (1658-1789)
BIBD - Anno di edizione	2016
BIBH - Sigla per citazione	00000040
BIBN - V., pp., nn.	pp. 151-152

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2018
CMPN - Nome	Facchin, Laura
RSR - Referente scientifico	Cermignani, Davide
RSR - Referente scientifico	Corso, Giorgia
RSR - Referente scientifico	Barberi, Sandra
FUR - Funzionario responsabile	Corso, Giorgia

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Osservazioni**

CITAZIONI INVENTARIALI: 577 (1966): n. inv. nuovo 577, n. inv. vecchio D.C. 152. Primo piano. Galleria del Daniele. "Dipinto ad olio su tela raffigurante il ritratto di Anastasio Germonio, arcivescovo di Tarantasia di Gonin, con cornice di legno riccamente sculturato, m. 0,71 x 0,98..."; D.C. 152 (1911): n. inv. nuovo 152, n. inv. vecchio 183. Primo Piano. Galleria del Daniele. "Anastasio Germonio. Arcivescovo di Tarantasia. Dipinto come il precedente, del Gonin M. 0.75x0.98. Cornice come sopra [Cornice in legno intagliata e dorata]"; 183 (1881): n. inv. nuovo 183. Piano primo. Galleria del Daniele N. 21. "Anastasio Germonio, arcivescovo. Dipinto ad olio su tela di Francesco Gonin. Alt. 0.75x0.98. Cornice in legno riccamente scolpita e dorata". NB: La ricostruzione della catena inventariale fa riferimento al dipinto e non alla cornice priva di numero d'inventario. L'oggetto è in rapporto orizzontale ROZ con la scheda OA 0100201131 (pubblicata in SigecWeb, da ex ECP S67).